

FERMO VOCAL FEST 2022 - FERMÒ MUSICA ANTICA 2022
XIV IL BAROCCO NEL FERMANO - D'ANTICO, SUONI PAROLE VOCI DAL PASSATO
Concerti, Formazione, Ricerche d'Archivio, Interviste, Competizione Vocale
8 ottobre - 18 dicembre 2022

CONCERTO FINALE DOMENICA 18 DICEMBRE ORE 18,15
Abbazia di S. Maria di Chiaravalle di Fiastra
VOX POETICA ENSEMBLE, Fermo - ORCHESTRA G. ROSSINI, Pesaro

Ronja Weyhenmeyer, soprano I - Emily Scopini, soprano II (echo)
Stefano Guadagnini, controttenore - Luca Manovani, tenore
Rosario Luciani, basso

A. Vivaldi (1678 - 1741):

- "Credo" in mi minore RV 591

1

Credo in unum Deum,
Patrem omnipotentem,
Factorem cœli et terræ,
visibîlium ómnium et invisibîlium
Et in unum Dóminum Iesum
Christum,
Filiûm Dei unigénitum
et ex Patre natum
ante ómnia sœcula:
Deum de Deo, Lumen de Lúmine,
Deum verum de Deo vero,
génitum, non factum, consubstantiálem Patri:
per quem ómnia
facta sunt;
qui propter nos hómines
et propter nostram salútem,
descéndit de cœlis.

Credo in un solo Dio,
Padre onnipotente,
Creatore del cielo e della terra,
di tutte le cose visibili e invisibili.
Credo in un solo Signore, Gesù
Cristo,
unigenito Figlio di Dio,
nato dal Padre
prima di tutti i secoli:
Dio da Dio, Luce da Luce,
Dio vero
da Dio vero, generato, non creato,
della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono
state create.
Per noi uomini e per la nostra
salvezza discese dal cielo

2

Et incarnátus est
de Spírítu Sancto ex Maria Vírgine
et homo factus est.

E per opera dello Spirito Santosi è
incarnato nel seno della Vergine Maria
e si è fatto uomo.

3

Crucifixus étiam pro nobis
sub Póntio Piláto,
passus et sepúltus est

E per opera dello Spirito Santo
si è incarnato nel seno della Vergine Maria
e si è fatto uomo

4

Et resurréxit tértia
die secúndum Scriptúras,
et ascéndit in cælum, sedet ad
déteram Patris, et íterum ventúrus
est cum glória, iudicáre vivos et
mórtuos, cuius regni non erit finis.
Credo in Spíritum Sanctum, Dominum et
vivificántem, qui ex Patre
Filióque procédit, qui cum Patre et
Fílio simul adorátur et conglorificátur, qui
locútus est per prophétas.
Et unam sanctam cathólicam
et apostólicam Ecclésiám.
Confíteor unum Baptísma
in remissionem peccatórum.
Et expécto resurrectionem mortuórum,
et vitam ventúri sæculi.
Amen.

Il terzo giorno è risuscitato,
secondo le Scritture, è salito al cielo,
siede alla destra del Padre.
E di nuovo verrà, nella gloria, per
giudicare i vivi e i morti, e il suo
regno non avrà fine.
Credo nello Spirito Santo,
che è Signore e dà la vita, e procede
dal Padre e dal Figlio. Con il Padre
e il Figlio è adorato e glorificato, e
ha parlato per mezzo dei profeti.
Credo la Chiesa, una santa
cattolica e apostolica.
Professo un solo Battesimo per il
perdono dei peccati.
Aspetto la risurrezione dei morti
e la vita del mondo che verrà.
Amen.

J. S. Bach (1685 - 1750):

- “Süßer Trost, mein Jesus kömmt” BWV 151 per soli, coro ed orchestra

1 - Aria

Süßer Trost, mein Jesus kömmt,
Jesus wird anitzt geboren.
Herz und Seele freuet sich,
Denn mein liebster Gott hat mich
Nun zum Himmel auserkoren.

Dolce conforto, viene il mio Gesù,
Gesù sta nascendo.
Cuore e anima si riempiono di gioia,
poiché il mio Dio, che tanto amo, ora
mi ha eletto, e destinato al cielo.

2 - Recitativo

Erfreue dich, mein Herz,
Denn itzo weicht der Schmerz,
Der dich so lange Zeit gedrückt.
Gott hat den liebsten Sohn,
Den er so hoch und teuer hält,
Auf diese Welt geschicket.
Er läßt den Himmelsthron
Und will die ganze Welt
Aus ihren Sklavenketten
Und ihrer Dienstbarkeit erretten.
O wundervolle Tat!
Gott wird ein Mensch und will auf Erden
Noch niedriger als wir und noch viel ärmer
werden.

Rallegrati, mio cuore,
poiché ora si allontana il dolore
che per così lungo tempo ti ha oppresso.
Dio ha mandato a noi, su questo mondo,
il Suo figlio amatissimo
che Egli tanto esalta e predilige.
Egli abbandona il Suo trono celeste
e il mondo intero vuole riscattare
dalle catene del suo servaggio
e dalla schiavitù.
Oh, fatto mirabile!
Dio si fa uomo, e sulla terra vuole
divenire ancor più umile e povero di noi.

3 - Aria

In Jesu Demut kann ich Trost,
In seiner Armut Reichtum finden.
Mir macht desselben schlechter Stand
Nur lauter Heil und Wohl bekannt,
Ja, seine wundervolle Hand
Will mir nur Segenskränze winden.

Nell'umiltà di Gesù voglio trovar conforto,
nella Sua povertà trovare la ricchezza.
La condizione di Lui miserabile
mi svela il bene e la vera salute.
Sì, la Sua mano che compie prodigi
m'intreccerà ghirlande benedette.

4 - Recitativo

Du teurer Gottessohn,
Nun hast du mir
Den Himmel aufgemacht
Und durch dein Niedrigsein
Das Licht der Seligkeit zuwege bracht.
Weil du nun ganz allein
Des Vaters Burg und Thron
Aus Liebe gegen uns verlassen,
So wollen wir dich auch
Dafür in unser Herze fassen.

Tu, caro figlio di Dio,
Tu mi hai dunque ora
aperto le porte del cielo
e attraverso a tua 'umiliazione
mi hai portato la luce della beatitudine.
Ora, poiché nella Tua solitudine
lasciasti il trono e la città del Padre
in forza dell'amore che hai per noi,
anche noi, per questo, Ti vogliamo
stringere al nostro cuore.

5 - Corale

Heut schließt er wieder auf die Tür
Zum schönen Paradies;
Der Cherub steht nicht mehr dafür,
Gott sei Lob, Ehr und Preis.

Oggi di nuovo Egli ci apre la porta
del paradiso e delle sue bellezze;
il suo cherubino non fa più la guardia.
A Dio lode, onore e gloria.

- “Flößt, mein Heiland”, aria per soprano dall’Oratorio di Natale BWV 248 per soli, coro ed orchestra

Flößt, mein Heiland, flößt dein Namen
auch den allerkleinsten Samen
jenes strengen Schreckens ein?
Nein, du sagst ja selber nein!
Sollt ich nun das Sterben scheuen?
Nein, dein süßes Wort ist da!
Oder sollt ich mich erfreuen?
Ja, du Heiland sprichst selbst ja!

Mio Salvatore, potrà il tuo nome
instillare anche il più piccolo seme
di quel terribile terrore?
No, sei Tu stesso a dire no.
Dovrei dunque io temere la morte?
No, la dolce Tua parola è qui!
Dovrei dunque rallegrarmi?
Sì, mio salvatore, sei Tu stesso a dire sì.

- “Schließe, mein Herze”, aria per mezzosoprano dall’Oratorio di Natale BWV 248 per soli, coro ed orchestra

Schließe, mein Herze, dies selige Wunder
Fest in deinem Glauben ein!
Lasse dies Wunder, die göttlichen Werke
Immer zur Stärke
Deines schwachen Glaubens sein!

Racchiudi, o mio cuore, questo miracolo benedetto
saldamente nella mia fede!
Fa' che il miracolo dell'opera divina
sia sempre rafforzato
a tutela della tua debole fede!

G. B. Pergolesi (1710 - 1736):

- “Confitebor tibi, Domine” P. 66 per soli, coro ed orchestra

1

Confitebor tibi, Domine, in toto corde meo,
in consilio justorum, et congregatione.
Magna opera Domini:
exquisita in omnes voluntates ejus.

Renderò grazie al signore con tutto il cuore,
nel consesso dei giusti e nell’assemblea.
Grandi le opere del Signore,
le contemplino coloro che le amano.

2

Confessio et magnificentia opus ejus,
et justitia ejus manet in saeculum saeculi.
Memoriam fecit mirabilium suorum,
misericors et miserator Dominus.
Escam dedit timentibus se;
memor erit in saeculum testamenti sui.
Virtutem operum suorum annuntiabit populo
suo,
ut det illis haereditatem gentium.
Opera manuum ejus veritas et judicium.

Le sue opere sono splendore di bellezza,
la sua giustizia dura per sempre.
Ha lasciato un ricordo dei suoi prodigi;
pietà e tenerezza è il Signore.
Egli dà il cibo a chi lo teme,
si ricorda sempre della sua alleanza.
Mostrò al suo popolo la potenza delle sue
opere,
gli diede l’eredità delle genti.
Le opere delle sue mani sono verità e
giustizia.

3

Fidelia omnia mandata ejus,
confirmata in saeculum saeculi,
facta in veritate et aequitate.

Stabili sono tutti i suoi comandi,
immutabili nei secoli, per sempre,
eseguiti con fedeltà e rettitudine.

4

Redemptionem misit populo suo;
mandavit in aeternum testamentum suum.

Mandò a liberare il suo popolo,
stabilì la sua alleanza per sempre.

5

Sanctum et terribile nomen ejus.
Initium sapientiae timor Domini; intellectus
bonus omnibus
facientibus eum: laudatio ejus manet in
saeculum saeculi

Santo e terribile è il suo nome.
Principio della saggezza è il timore del
Signore,
saggio è colui che gli è fedele;
la lode del Signore è senza fine

6

Glória Patri et Fílio
et Spirítui Sancto.

Gloria al Padre e al Figlio
E allo Spirito Santo.

7

Sicut erat in principio,
et nunc et semper
et in saecula saeculorum.
Amen.

Come era in principio,
ora e sempre,
nei secoli dei secoli.
Amen.

RONJA WEYHENMEYER

Ronja Weyhenmeyer, soprano di coloratura, è nata e cresciuta in Germania. Si è laureata con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio di Musica "Santa Cecilia" di Roma, ha partecipato all'OperaLaboratorio Roma Sinfonietta sotto la guida artistica di Elizabeth Norberg Schulz e si è perfezionata al Conservatorio di Stoccarda con Sylvia Koncza. Importanti per il suo percorso sono state le masterclass con cantanti come Luciana Serra, Edda Moser, Hedwig Fassbender, Rene Massis e Bruno Taddia.

Nel 2022 ha debuttato nei ruoli di Adele (J.Strauss) al Teatro Bergisch Gladbach, Lisa (Bellini) a Lugano e Clorinda (Rossini) nell'OperaStudio Ticino. Il prossimo ruolo sarà la Regina della Notte a Langenfeld/Germania.

È stata finalista del Concorso lirico "Voci in Barcaccia" di Rai Radio3 e vincitrice di una borsa di studio dei Bayreuther Festspiele del Richard Wagner Verband Bayreuth.

Ha calcato palchi italiani ed europei quali Rogaland Opera, Tromso Opera, Arctic Opera Festival in Norvegia, Ticino Festival, Philharmonie Weikersheim, Valletta Baroque Festival, Festival Internazionale di Montepulciano, Macerata Festival, Giovanni Paisiello Festival, Teatro di Senigallia e altri. In queste occasioni ha collaborato con direttori come Luis Bacalov, Bruno Aprea, Francesco Lanzillotta, Alessandro Quarta, Gabriele Bonolis, Fausto Nardi, Umberto Finazzi, Gennaro Cappabianca, Roman Saluytov, Vincenzo di Betta, Friederike Kienle und Matthias Janz.

STEFANO GUADAGNINI

Stefano Guadagnini inizia la sua formazione al Conservatorio di Musica A. Casella dell'Aquila sotto la guida del M° Anna Vandi, dapprima come tenore e dal 2013 come controtenore. Si perfeziona seguendo masterclass e atelier musicali con Maria Grazia Schiavo, Jill Feldman, Sonia Prina, Olivier Schneebeli, Roberta Invernizzi, Ralf Popken.

In collaborazione con lo Stradella project, diretto da A. De Carlo, esegue diversi oratori del compositore romano quali *La forza delle Stelle* e *San Giovanni Crisostomo* (nella Chapelle Royale della Reggia di Versailles), *Santa Pelagia* (per il festival Grandezze e Meraviglie di Modena), *Ester* (Pietà dei Turchini di Napoli, Accademia di Osimo e Festival Internazionale Stradella di Nepi).

Ha cantato in teatri e festival internazionali quali: festival Cultura Vibra presso Castelo Branco, Portogallo, Auditorio Nacional di Città del Messico, Schola Cantorum di Heidelberg, Detroit Opera House, Met Museum di New York, National Theater di Seoul, Korea.

In ambito operistico esegue: nel 2010 il ruolo di Gelindo nell'operina *L'impresario in angustie* di D. Cimarosa; nel 2011 il ruolo di Florville nell'opera *Il signor Bruschino* di G. Rossini; nel 2012 il ruolo della Strega in *Hansel e Gretel* di E. Humperdinck; nel 2013 l'opera contemporanea di R. Vacca *Otto von Kitsch*, all'interno del progetto I cantieri dell'Immaginario; nel 2014 l'*Astarte* di G. Bononcini nel ruolo del personaggio che dà il titolo all'opera, al teatro A. Bonci di Cesena; nel 2015 la *Doriclea* di A. Stradella nel ruolo en travesti di Delfina, a Roma, L'Aquila, Modena (Teatro L. Pavarotti) e Vignola; nel 2016 debutta il ruolo di Sorceress nel *Dido and Aeneas* di Purcell al Cantiere Internazionale di Montepulciano e il ruolo di *Tancredi* nell'omonima opera di Rossini.

Dal 2017 è cantore stabile presso la Cappella Musicale Pontificia Sistina.

Ha realizzato incisioni discografiche per Deutsche Grammophon e Brilliant Classic.

VOX POETICA ENSEMBLE

Il VOX POETICA ENSEMBLE si forma alla fine del 2004 ed è formato da cantori accomunati dalla volontà di eseguire il repertorio vocale nel rispetto della prassi stilistica ed esecutiva propri di ogni epoca. A tal proposito, il gruppo ha frequentato seminari di perfezionamento con specialisti di chiara fama e ha partecipato a progetti musicali con Marco Berrini, Lorenzo Donati, Giorgio Mazzucato, Luca Scaccabarozzi, Dario Tabbia, Sabino Manzo, Steve Woodbury, Marco Scavazza, Federico Maria Sardelli.

Il debutto avviene a Fermo nel 2005 con l'esecuzione della Cantata natalizia "Christen, ätztet diesen Tag" e del "Magnificat" di J. S. Bach; nel 2006 esegue, per il 250° anniversario della nascita di W.A. Mozart, il "Requiem". Nel 2009 in occasione del 250° anniversario della morte di G. F. Händel esegue il Dixit Dominus. Nel 2011 in prima esecuzione moderna esegue opere di G. Giordani e B. Galuppi. Nel 2012 collabora con il Vocalia Consort di Roma, diretto da Marco Berrini, realizzando una serie di concerti con musiche di Bach, Legrenzi, Lotti, A. Scarlatti, D. Scarlatti, Schütz per coro a 4, 5, 6, 8 voci e doppio coro.

Nel novembre 2014 è risultato vincitore del IV Concorso Corale Internazionale "Antonio Guanti" svoltosi a Matera e del premio per la migliore esecuzione di un brano di un compositore italiano contemporaneo con la composizione "ANGELUS AD PASTORES AIT" di Mauro Zuccante.

Tra il 2015 e il 2016 ha inciso per la casa discografica Tactus "AVE VIRGO GLORIOSA" sotto la direzione del M° Sabino Manzo con il quale, nel settembre 2016, ha proposto in una serie di concerti il VESPRO DELLA BEATA VERGINE di Claudio Monteverdi.

Nel corso del 2017 ha ideato il progetto, diretto da Giulio Fratini, "EIN' FESTE BURG, l'eredità musicale nel 500° della riforma Luterana" ed eseguito il REQUIEM K626 di W.A. MOZART con il VOCALIA CONSORT di Roma e l'ORCHESTRA FILARMONICA MARCHIGIANA diretti da Marco Berrini.

Nello stesso anno ha partecipato nella città lagunare a "IVALDI IN VENICE" con l'esecuzione dello JUDITHA TRIUMPHANS, Sacrum Militare Oratorium, e del DIXIT DOMINUS, con solisti quali Ann Hallenberg, Mary-Ellen Nesi Aurora Faggioli, Francesca Boncompagni, Jennifer Schittino, Elin Manahan Thomas, Marco Scavazza, con l'Orchestra Modo Antiquo sotto la direzione di Federico Maria Sardelli.

Nel mese di marzo 2018 il coro collabora ancora a Firenze con l'ORCHESTRA BAROCCA MODO ANTIQUO sotto la direzione di Federico Maria Sardelli partecipando alla XXII edizione di "O FLOS COLENDE", importante Rassegna Internazionale che si svolge presso la Cattedrale di S. Maria del Fiore eseguendo musiche di J. S. Bach/G.B. Pergolesi, G.M. Casini e A. Vivaldi con la partecipazione del soprano Jennifer Schittino e del Controtenore Antonio Giovannini. Tra aprile e maggio ha eseguito in una serie di concerti composizioni di Arvo Pärt, tra cui la Berliner Messe, con il VOCALIA CONSORT di Roma e l'ORCHESTRA FILARMONICA MARCHIGIANA diretti da Marco Berrini.

Nel 2019 è stato impegnato in una serie di concerti con composizioni di J.S. Bach, M. Lauridsen, A. Pärt e A. Vivaldi, unitamente al VOCALIA CONSORT di Roma e l'ORCHESTRA FILARMONICA MARCHIGIANA diretti da Marco Berrini.

Nell'ottobre 2020 il gruppo organizza il Festival "FERMO CHORAL FEST" e collabora con il violinista Alessandro Ciccolini, alla guida del proprio ensemble di strumenti d'epoca, con l'esecuzione di musiche di Bach, Zelenka, Vivaldi, Zani e dello stesso Ciccolini.

E' del 2021 la partecipazione al FESTIVAL ARMONIE DELLA SERA con il REQUIEM K626 di W. A. MOZART nella versione di Carl Czerny per pianoforte a 4 mani, con Alessandro Marangoni, Giacomo Vincenzi, Valentina Varriale, Mariangela Marini, Giuseppe Infantino, Gianni Paci, Marco Berrini direttore. Nello stesso anno partecipa al XV Festival Mi.To. Settembre Musica proponendo un viaggio temporale nella musica corale spaziando dal medioevo al contemporaneo con la collaborazione del compositore Francesco Corrias. Invitato al Festival MACERATA BAROCCA esegue il Confitebor di Pergolesi, il Credo di Vivaldi e il "Dixit Dominus" di Händel e successivamente. Nella splendida cornice del FERMO VOCAL FEST, esegue l'opera barocca IL BALLO DELLE INGRATE di Claudio

Monteverdi in forma di concerto con Alessandro Ciccolini, primo violino e concertatore al clavicembalo.

Nel 2022 riscopre, nella trascrizione di Alessandro Ciccolini, il “Salve Regina” a quattro di Cristoforo Caresana, presentandolo nel concerto “Napoli, Venezia e le Marche”.

Attualmente è impegnato nell'esecuzione di pagine di grandi compositori quali: C. Monteverdi, A. Scarlatti, G. Allegri, G.B. Mastini, questi ultimi due, Maestri della Cappella Musicale del Duomo di Fermo, rispettivamente nella prima metà del '600 e nella prima metà del '700, sotto la direzione di Marco Scavazza.

Tra le attività di valorizzazione di musica, luoghi e arte, segnaliamo “IL BAROCCO NEL FERMANO, Musica e Arte nella Marca Fermana” XIII edizione, “D'ANTICO, Suoni Parole Voci dal Passato” e il “FERMO CHORAL FEST giunto alla XI edizione che comprende il CONCORSO CORALE NAZIONALE CITTA' DI FERMO”.

ORCHESTRA SINFONICA “G. ROSSINI” DI PESARO E FANO

L'Orchestra Sinfonica G. Rossini (OSR) ha doppia sede a Pesaro e a Fano, è riconosciuta dal Ministero della Cultura (MIC) e dalla Regione Marche. È ideatrice, organizzatrice ed interprete di Sinfonica 3.0, stagione sinfonica di spicco a livello nazionale. I teatri di riferimento sono il Teatro Rossini di Pesaro, il Teatro della Fortuna di Fano e repliche delle produzioni vengono proposte negli altri teatri storici della Regione Marche. Nel periodo estivo organizza: Symphony Pop Festival; I Concerti Xanitalia; Il Belcanto ritrovato.

L'OSR porge molta attenzione alla formazione. Organizza iniziative come La Scuola va a Teatro, il Festival Giovani per la Musica e il concorso Giovani in Crescendo, per cui ha ottenuto il riconoscimento di eccellenza culturale dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (Miur).

Ha realizzato tournée in Giappone (Tokyo, Bunkamura. Kyoto, Kyoto Concert Hall), Cina (Pechino, Mei Lanfang Theatre e Beijing Concert Hall. Shenzhen, Shenzhen Concert Hall, Guangzhou, Xinghai Concert Hall. Shanghai, Shanghai Oriental Art Center), Corea del Sud, Malta, Turchia, Austria, Francia, Germania e Svezia. In Italia si è esibita in importanti teatri, Teatro Donizetti di Bergamo, Teatro Coccia di Novara, Teatro Verdi di Pisa, Teatro Grande di Brescia, Sala Verdi del Conservatorio di Milano, Teatro Dal Verme e Open Air Theatre dell'Expo, Auditorium Parco della Musica a Roma e Sala Nervi in Vaticano, Teatro delle Muse di Ancona. Ha partecipato a festival e stagioni concertistiche di grande prestigio quali Ravello Festival, Festival delle Nazioni, Sagra Musicale Malatestiana, Stagione Fondazione Donizetti, Stagione Fondazione Teatro Coccia, Festival Pergolesi Spontini.

Di rilievo la collaborazione con Nicola Alaimo, Andrea Bacchetti, Andrea Battistoni, Mario Biondi, Andrea Bocelli, Stefano Bollani, Paolo Bordogna, Simonide Braconi, Michele Campanella, Roberto Cappello, Anna Maria Chiuri, Francesco Ivan Ciampa, Eddie Daniels, Mariella Devia, Enrico Dindo, Marcello Giordani, Corrado Giuffredi, Michele Mariotti, Mario Marzi, Michele Pertusi, Massimo Quarta, Marcello Rota, Corrado Rovaris, Daniele Rustioni, Giovanni Sollima, Dimitra Theodossiou, Alberto Zedda e Zubin Mehta.

Di pregio artistico la presenza per oltre 20 edizioni al Rossini Opera Festival, il ruolo di orchestra principale per il Teatro della Fortuna, l'appartenenza alla Rete Lirica delle Marche e la presenza costante nella stagione lirica del Teatro della Muse di Ancona.

EMANUELE BIZZARRI

Emanuele Bizzarri ha iniziato gli studi musicali con i maestri Antonio e Bruno Bizzarri, proseguendo poi la sua formazione pianistica con il M° Lorenzo Di Bella, sotto la cui guida si è diplomato in pianoforte nel 2011 con il massimo dei voti presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali "G. B. Pergolesi" di Ancona. Ha seguito masterclass pianistiche con maestri di livello internazionale tra i quali Andrzej Jasiński, Enrico Pace e Joerg Iwer. E' stato premiato in concorsi pianistici nazionali come il "Premio Federico Marini", il premio "Città di Camerino" ed il concorso nazionale "Città Piove di Sacco".

Nel 2013 viene ammesso presso il Conservatorio "A. Pedrollo" di Vicenza al corso di Direzione d'orchestra tenuto dal M° Giancarlo Andretta - già Direttore principale al Teatro dell'Opera di Goteborg, Direttore ospite del Teatro Reale dell'Opera di Copenhagen e Professore ordinario all'Accademia Reale di Musica di Danimarca. Nella stessa sede partecipa alla rassegna di musica contemporanea "Dopo il rumore", dirigendo brani di A.Schönberg e A.Pärt; ricopre inoltre il ruolo di Maestro collaboratore nella produzione dell'opera "Il Flauto Magico" di W. A. Mozart.

Conseguito il diploma con il massimo dei voti, nel 2017, viene ammesso al biennio superiore di Direzione d'Orchestra al conservatorio "G. Verdi" di Milano nella classe del M° Vittorio Parisi. Frequenta il 2° anno del Master alla Hochschule für Musik "Carl Maria von Weber" di Dresda sotto la guida del Prof. Ekkehard Klemm, concludendo poi il biennio a Milano a pieni voti nel Febbraio del 2020. Ha partecipato a masterclass con direttori di fama internazionale tra cui: Ulrich Windfuhr, Michalis Ekonomou, Luis Clemente, Johannes Wildner, Donato Renzetti, Francesco Lanzillotta.

La sua attività concertistica vanta collaborazioni con numerose orchestre stabili, italiane ed estere. Nel 2019 ha diretto il "Concierto de Aranjuez" di Rodrigo all'Opernhaus di Chemnitz con la "Robert Schumann Philharmonie". Ha partecipato poi come assistente direttore al Progetto Opera della Hochschule für Musik di Dresda (Direttore: Georg Christoph Sandmann. Regista: Barbara Beyer), dirigendo "Le pauvre matelot" di D. Milhaud e "Gianni Schicchi" in una delle rappresentazioni con l'Orchestra Sinfonica della Hochschule.

Ha collaborato in qualità di maestro collaboratore con il Teatru Manoel de La Valletta (Malta), dove nel febbraio del 2020 ha partecipato ad una nuova produzione dell' "Otello" di Rossini (Direttore : Marco Mencoboni. Regista: Vivien Hewitt).

Nel 2021 ha svolto il ruolo di assistente direttore al Teatro stabile del Landesbühnen Sachsen di Radebeul (Germania) in una nuova produzione di "Rigoletto" (Direttore: Ekkehard Klemm. Regista: Manuel Schöbel), che ha poi diretto al "König Albert" Theater di Bad Elster (Sassonia) e di Bernburg (Magdeburgo). Nel Giugno seguente lavora allo Schlossfestspiele Ettlingen (Germania) come assistente direttore in una nuova produzione di "Carmen" (Direttore: Ulrich Maier. Regista: Solvejg Bauer).

Oltre alle orchestre già citate, collabora abitualmente come direttore con l'Orchestra Sinfonica "G. Rossini" di Pesaro e Fano, la "FORM - Orchestra Filarmonica Marchigiana" e la "Elbland Philharmonie Sachsen" di Riesa (Germania).

Nel 2013 ha conseguito la laurea in Fisica Generale presso l'Università degli Studi di Milano.